



CELEBRAZIONI PER IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEL GRANDE POLITICO E PENSATORE





CELEBRAZIONI PER IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEL GRANDE POLITICO

## Il Molise onora la grande figura di Giuseppe Mazzini

di CARMELO D'ORO

IL PRESIDENTE della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi ha significativamente anniversariato il bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini tra gli eventi più importanti del 2005.

Tale alta considerazione costituisce un invito a conoscere la figura e le idee che, in Repubblica, dovrebbe poter avere quella cittadinanza morale e politica che gli venne negata.

Per celebrare il bicentenario

della nascita di Giuseppe Mazzini sono state programmate in molte città manifestazioni, convegni e mostre. Inserito in questa fitta agenda di iniziative a livello nazionale ed europeo, l'appuntamento di Campobasso, organizzato dal comitato promotore delle celebrazioni mazziniane composto dall'Università degli Studi del Molise, dalla Prefettura di Campobasso, dalla Regione Molise, dal Comune di Campobasso, dalla Provincia di Campobasso, dalla Direzione Scolastica Regionale, dalla Dante Alighieri co-

mitato di Campobasso, vuole essere un'ulteriore occasione di dibattito e di riflessione sulla figura, il pensiero e l'opera di Mazzini, pensatore politico lucido ed incisivo, protagonista di primo piano nel dibattito ottocentesco intorno al problema del movimento democratico. Duecento anni dopo la sua nascita, la dottrina di Giuseppe Mazzini, che coniuga in un'originale sintesi, nazionalità, europeismo ed umanità, presenta ancora aspetti di estrema attualità e il suo insegnamento contiene caratteri di

sorprendente modernità soprattutto nell'idea di Europa, nell'idea repubblicana e democratica di patria. Con i saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Prof. Giovanni Cannata e delle Autorità, i lavori del convegno avranno inizio domani alle ore 16:00 presso l'Aula 200 Posti della Facoltà di Economia II Edificio Polifunzionale in Via F. De Sanctis a Campobasso e proseguiranno anche il giorno successivo con le relazioni di storici e studiosi provenienti da diversi atenei italiani.